



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'  
Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

## VERBALE DI RIUNIONE

In data 24 ottobre 2013 si è tenuto un incontro riguardante la situazione di ACC in A.S.. Alla riunione presieduta dal Dr. Castano, hanno partecipato il Commissario straordinario il Dr. Castro, la Dr.ssa Faranda del Mise, il Sindaco di Mel Cesa, i Rappresentati di Confindustria Belluno e Pordenone, i Deputati D'incà e Demenech, il Senatore Piccoli, le OOSS nazionali e territoriali Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm Uil nonché le RSU.

Il Dr. Castano ha chiesto al commissario dr. Castro di aggiornare il tavolo in merito alla situazione dell'azienda ACC in procedura.

Il Dr. Castro ha informato i presenti in merito all'attività svolta finalizzata alla ripresa di ordini che potrebbero arrivare a 3,6 ml di pezzi nonché della positiva risposta del mercato che è in grado di garantire una concreta ripresa dell'attività aziendale. Questo permetterebbe, attraverso il salvataggio del patrimonio industriale e dei livelli occupazionali, di soddisfare l'auspicabile obiettivo di cessione dello stabilimento di Mel.

Il Commissario Straordinario ha inoltre informato che questi obiettivi, concretamente realizzabili grazie all'impegno della procedura e dei lavoratori, necessitano però di congrui finanziamenti da parte del "pool" di banche coinvolte nel processo di ripresa dell'azienda.

Allo stato attuale infatti, il patrimonio aziendale è costituito dalla propria capacità produttiva e dalle competenze dei lavoratori.

Il Commissario ha altresì chiarito, come anche i rappresentanti del Mise preposti alla vigilanza della procedura, che l'importo finanziario richiesto al ceto bancario sarebbe garantito alle banche dallo Stato, attraverso l'accesso al fondo di garanzia del Tesoro, subordinatamente alla prevista autorizzazione UE.

La stessa procedura ha altresì informato della poca disponibilità dimostrata dal ceto bancario per la concessione del finanziamento richiesto, nonostante l'esistenza della sopraccitata garanzia di Stato.

I rappresentanti del Mise, pur prendendo positivamente atto dei contatti avviati dalla procedura e della ripresa dell'attività che essa è in grado di portare avanti, hanno altresì condiviso la preoccupazione delle Istituzioni, delle Organizzazioni sindacali e della stessa procedura, nel caso che il ceto bancario non fornisca l'apporto finanziario necessario per la prosecuzione dell'attività.

Il Mise si attiverà quindi, fin da subito nei confronti del ceto bancario per verificare ed approfondire gli elementi necessari a sbloccare la situazione e permettere così ad ACC, di riprendere al più presto l'attività necessaria alla soddisfazione delle richieste del mercato; ha altresì sollecitato le OOSS a non effettuare azioni che possano in alcun modo rendere difficoltoso il confronto che lo stesso Mise, attraverso il coinvolgimento dei suoi più alti Rappresentanti, si è impegnato ad attivare.



MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

*P.C. S. Carrozza M. Fatta*

COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Maurice Castro*

SINDACO DI MEL

*[Signature]*

RAPPRESENTATI DI CONFINDUSTRIA BELLUNO E PORDENONE

*[Multiple signatures]*

COSS NAZIONALI E TERRITORIALI

RSU.

*[Signature]*

*[Signature]*